



# CATALOGO

## Programma D

### Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018



## SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



**QUA LA ZAMPA!**



**Riavvia il sistema. "Io e L'altro"**



**Mi voglio Bene**



**Prevenzione delle IST**



**Insieme per la Sicurezza**



**SPUNTINO IN CLASSE**



## INTRODUZIONE

Secondo l'OMS, lo scopo dell'educazione alla salute è aiutare la popolazione ad acquisire benessere attraverso i propri comportamenti e i propri sforzi. L'educazione alla salute non si limita a trasmettere informazioni sui fattori di rischio delle malattie, ma si propone di rafforzare nei soggetti la motivazione al cambiamento di abitudini e comportamenti, tenendo conto delle loro condizioni sociali, economiche e culturali.

È essenziale agire in modo integrato e coordinato sui quattro principali fattori di rischio modificabili (fumo, alcol, scorretta alimentazione e inattività fisica) che sono responsabili da soli del 60% della perdita di anni di vita in buona salute in Europa e in Italia.

In Italia l'esigenza di agire sui *Determinanti della Salute* potenzialmente modificabili, è un'acquisizione molto recente, infatti nel 2007 il Consiglio dei Ministri approva il programma "GUADAGNARE SALUTE: RENDERE FACILI LE SCELTE SALUTARI". L'idea che sta alla base del programma nazionale "Guadagnare Salute" è quella di investire nella prevenzione e nel controllo delle malattie croniche per migliorare la qualità della vita e del benessere degli individui e della società in generale, promuovendo stili di vita sani e agendo in particolare sui principali fattori di rischio delle malattie cronic-degenerative.

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), parte integrante del Piano Sanitario Nazionale, affronta le tematiche relative alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie e prevede che ogni Regione predisponga e approvi un proprio Piano.

La Giunta Regionale della Campania, con *Delibera n. 860 del 29/12/2015*, approva il *Piano Regionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018*. Successivamente, con il *Decreto n. 36 del 01/06/2016* del Commissario ad Acta della Regione Campania, si recepiscono le modifiche ai documenti tecnici allegati alla DGRC predetta.

La nostra Azienda, con *Delibera del Direttore Generale N. 79 del 08.09.2016*, recepisce in toto la DGRC n.860 del 29/12/2015 e il DCA n.2 del 10/02/2016, prevedendo l'utilizzo dei fondi regionali e provvedendo alla costituzione di un nucleo di coordinamento operativo con compiti di attuazione delle azioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione.

Con il PRP 2014-18, in continuità con quanto di buono si è realizzato in passato e in accordo con il PNP, si passa da Progetti a **Programmi Regionali**. La logica dei Programmi sviluppati nel PRP è per macro obiettivi e permette l'intersecazione tra gli otto programmi individuati, aumentando il grado di "empowerment di sistema" cioè la capacità del sistema salute di sviluppare le proprie capacità in maniera strutturata. Il PRP, in accordo con il DPCM del 4 maggio 2007 "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" e attuando l'approccio "**Salute in tutte le politiche**", punta sull'avvio di una "politica delle alleanze" tra soggetti portatori di interessi e settori diversi della società (amministrazioni locali, organizzazioni, enti, associazioni, istituzioni, ecc.) che è l'obiettivo trainante dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il **programma D** "*Verso le Scuole Promotrici di Salute*" - (*Migliorare il benessere del bambino e dell'adolescente – e la sua salute in età adulta – favorendo e sostenendo lo sviluppo delle scuole promotrici di salute*), rientrante nel PRP, individua la Scuola come uno dei contesti fondamentali e strategici da coinvolgere per influenzare gli *stili di vita*, per l'importanza che riveste nei processi di sviluppo, per le opportunità di un continuo e intensivo contatto con bambini e ragazzi durante gli anni della formazione, per la possibilità di utilizzare infrastrutture esistenti e non ultimo per l'esperienza degli Insegnanti.

La finalità prioritaria dell'azione è quella di fare in modo che si passi da una "Promozione della Salute" realizzata prevalentemente dagli operatori sanitari all'interno degli edifici scolastici a un modello di "Scuola Promotrice di Salute" che assume consapevolmente su di sé la titolarità della Educazione e Promozione della Salute.

L'individuazione delle *Buone Pratiche* avviene attraverso un processo complesso di proposta, valutazione e certificazione di buone prassi amministrative, replicabili in altre realtà interessate ad attuarle e divulgarle. L'efficacia delle azioni di prevenzione e promozione della salute è valutata attraverso l'*Evidence - Based Health Promotion*, per garantire validità scientifica a interventi che sviluppano abilità e competenze personali e incidono sui comportamenti.

Infatti, la nostra Azienda, ha recepito la Delibera della Giunta Regionale n. 501 del 01/08/2017 "Atto di indirizzo per le attività di educazione e promozione alla salute nelle AA.SS.LL. della regione Campania", che sancisce i principi organizzativi, le competenze e le buone pratiche in materia di educazione/promozione della salute.

Per promuovere e facilitare l'assunzione di comportamenti che influiscono positivamente sullo stato di salute, è necessario attivare programmi integrati (Scuola, Famiglia, Enti Locali) e multicomponenti (sana alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) in linea con i principi della prevenzione fondata su prove di efficacia.

Questo Catalogo rappresenta un'offerta per la Scuola sui principali temi di prevenzione e promozione alla Salute: sana e corretta alimentazione, attività fisica e contrasto alla sedentarietà, educazione per la prevenzione degli incidenti stradali, prevenzione dell'uso di tabacco - alcol e sostanze stupefacenti, prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, lotta al bullismo, contrasto alla violenza di genere, promozione delle vaccinazioni, informazione e promozione della donazione degli organi, prevenzione del randagismo e promozione del benessere animale.

Si ringrazia Il Direttore Generale MIUR - USR Campania Dott.ssa Luisa Franzese e il Referente Regionale Educazione alla Salute Dott.ssa Gennarina Panico - Ufficio Scolastico Regionale Campania, per la consueta, fattiva e proficua collaborazione prestata in questi anni, rappresentando una solida base di intersettorialità.

***Il Referente Aziendale del Programma D Dott. Pierluigi Pecoraro***

***Il Referente Aziendale del PRP Dott. Francesco Giugliano***

***Il Direttore Amministrativo Dott. Domenico Concilio***

***Il Direttore Sanitario Dott. Luigi Caterino***

***Il Direttore Generale Dott.ssa Antonietta Costantini***

## Indice Programmi

<i>Crescere Felix</i> .....	<i>pagina 6</i>
<i>Spuntino in Classe</i> .....	<i>pagina 8</i>
<i>AulAttiva</i> .....	<i>pagina 10</i>
<i>Insieme per la Sicurezza</i> .....	<i>pagina 12</i>
<i>Unplugged</i> .....	<i>pagina 14</i>
<i>Prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili</i> .....	<i>pagina 16</i>
<i>Riavvia il sistema. Io e L'altro</i> .....	<i>pagina 18</i>
<i>Contro la violenza di Genere</i> .....	<i>pagina 20</i>
<i>I miei migliori amici: i vaccini</i> .....	<i>pagina 22</i>
<i>La vita è il dono più bello</i> .....	<i>pagina 24</i>
<i>Qua la Zampa!</i> .....	<i>pagina 26</i>
<i>Chiamarlo amore non si può</i> .....	<i>pagina 28</i>
<i>Mi voglio bene</i> .....	<i>pagina 30</i>

# Crescere Felix

**Interventi per la prevenzione e riduzione dell'obesità  
del bambino e dell'adolescente**



**Riferimenti:**

Referente Aziendale Programma D e Responsabile del Progetto: Dott. Pierluigi Pecoraro  
Dipartimento di Prevenzione - SIAN - UOS Igiene della Nutrizione  
Via Montedoro 47 - Torre del Greco (Na)  
Tel.081 8490143/59  
e-mail: [p.pecoraro@aslnapoli3sud.it](mailto:p.pecoraro@aslnapoli3sud.it) pec: [uosinutrizione@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:uosinutrizione@pec.aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Promozione della sana e corretta Alimentazione e Attività Fisica

Il sovrappeso e l'obesità, determinati da uno stile di vita sedentario e da una scorretta alimentazione, possono favorire l'insorgenza di patologie cronico - degenerative come la sindrome metabolica, il diabete di tipo 2 e malattie cardiovascolari. L'obesità interessa in maniera sempre più rilevante i bambini e gli adolescenti.

### OBIETTIVO

Promozione di un sano stile di vita nei due suoi componenti fondamentali: corretta alimentazione ed attività fisica. Crescere Felix punta al coinvolgimento dei genitori, all'acquisizione di "buone pratiche educative" affinché il messaggio arrivi all'intera famiglia, in modo da instaurarsi uno stile di vita e di alimentazione salutare.

### DESTINATARI

Principalmente, alunni delle classi 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup> della Scuola Primarie e alunni delle 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup> classi della Scuola Secondaria di Primo grado, Insegnanti e Genitori/Famiglie. Il programma sarà adattato in base ad esigenze specifiche ed alle fasce di età.

### AZIONI E METODI

- **Formazione degli Insegnanti:** *da ottobre a dicembre*

con un programma di formazione di 3 incontri di 4 ore ciascuno dove si affrontano i temi della sana e corretta alimentazione (linee guida per una sana e corretta alimentazione, i principi della dieta mediterranea, linee guida attività motoria) con particolare attenzione alle attività didattiche, pratiche e di coinvolgimento dei genitori, da sviluppare durante l'anno scolastico.

- **Meeting con i Genitori:** *gennaio*

Un incontro di 2 ore per informare e formare le Famiglie per attivare la diffusione di "buone pratiche educative" e coinvolgere gli stessi nelle attività di laboratorio.

- **Attività di laboratorio:** *da febbraio a maggio*

Della durata di 2 ore ciascuno

a) "Spuntino in classe"; b) "Verdura Party"; c) "Frutta Party"

per evidenziare: l'importanza di una sana merenda di metà mattina in classe, del consumo quotidiano di 5 porzioni di verdura e frutta considerando i loro valori nutritivi e la loro stagionalità.

- **Manifestazione Finale:** *inizio anno scolastico successivo*

Gli alunni delle classi partecipanti illustrano, insieme ad Insegnanti e Genitori, il percorso svolto e trasmettono, in tal modo, le informazioni e conoscenze acquisite alle nuove terze classi.



# Spuntino In Classe

*Per una Merenda Salutare*



**SPUNTINO IN CLASSE**

**Riferimenti:**

Referente Aziendale Programma D e Responsabile del Progetto: Dott. Pierluigi Pecoraro  
Dipartimento di Prevenzione - SIAN - UOS Igiene della Nutrizione  
Via Montedoro 47 - Torre del Greco (Na)  
Tel.081 8490143/59  
e-mail: [p.pecoraro@aslnapoli3sud.it](mailto:p.pecoraro@aslnapoli3sud.it) pec: [uosinutrizione@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:uosinutrizione@pec.aslnapoli3sud.it)



## TEMA: Promozione della sana e corretta Alimentazione

Il Sistema di Sorveglianza OKkio alla Salute, ha evidenziato un miglioramento del consumo di una Merenda Adeguata di metà mattina nei bambini di 8 - 9 anni, residenti nell'ambito dell'Asl Napoli 3 sud, con un aumento dal 24% nel 2014 al 42,4% nel 2016.

### OBIETTIVO

Consolidare ed estendere Il "Patto dello Spuntino", parte integrante del Progetto Crescere Felix, a tutto l'Istituto Scolastico, in piena condivisione con gli alunni e le famiglie.

### DESTINATARI

Principalmente tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, Genitori /Famiglie ed Insegnanti.

### AZIONI E METODI

- **Corso di formazione di 2 ore per gli Insegnanti e Rappresentanti dei Genitori**

Con particolare attenzione alla colazione adeguata, consumo di spuntini salutaris e sviluppo di Buone Pratiche Educative da attuare con i Genitori.

- **Incontro con i Genitori** degli alunni e consegna della *Lettera ai Genitori di adesione al "Patto dello Spuntino"*, in cui si informa che l'Istituto Scolastico è Scuola Promotrice di Salute e aderisce all'azione Spuntino in Classe. Nella Lettera sono indicati gli spuntini sani ed equilibrati da poter consumare in classe durante il momento della merenda. Durata 2 ore.

- **Automonitoraggio** degli alunni sul consumo di uno spuntino salutare, i bambini possono verificare in modo autonomo il cambiamento delle loro abitudini alimentari attraverso la *Scheda di Autovalutazione "Calendario della Merenda"* da compilare per tutto l'anno scolastico.

- **Laboratorio con l'Operatore Sanitario di 2 ore**

Laboratorio con alunni e rispettivi Genitori e Operatori Sanitari, il cui tema principale è lo *Spuntino Sano*, in linea con una sana e corretta alimentazione.

- **Manifestazione Finale**

Gli alunni illustrano, insieme ad Insegnanti e Genitori, il percorso svolto e riscontrano il cambiamento delle proprie abitudini alimentari durante l'anno scolastico.



# AulAttiva

## Integrazione del Movimento in Aula



### **Riferimenti:**

Referente Aziendale Programma D e Responsabile del Progetto: Dott. Pierluigi Pecoraro  
Dipartimento di Prevenzione - SIAN - UOS Igiene della Nutrizione  
Via Montedoro 47 - Torre del Greco (Na)  
Tel.081 8490143/59  
e-mail: [p.pecoraro@asnapoli3sud.it](mailto:p.pecoraro@asnapoli3sud.it) pec: [uosinutrizione@pec.asnapoli3sud.it](mailto:uosinutrizione@pec.asnapoli3sud.it)

## TEMA: Promozione dell'attività motoria e riduzione della Sedentarietà

I bambini trascorrono la maggior parte del loro tempo in classe vissuta come luogo dove si favoriscono comportamenti sedentari. Uno stile di vita poco attivo è associato all'insorgenza del sovrappeso e obesità. Evidenze scientifiche dimostrano che la maggior parte dei bambini in età scolare non raggiunge i livelli di Attività Fisica quotidiana raccomandati dall'OMS.

### OBIETTIVI

Il fine è di ridurre la sedentarietà e, contemporaneamente, aumentare le occasioni di movimento in aula, luogo in cui i bambini trascorrono gran parte delle loro giornate.

### DESTINATARI

Principalmente alunni delle classi 3<sup>e</sup> elementari, Insegnanti e Genitori/Famiglie.

### AZIONI E METODI

- CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO: 2 ORE

Saranno illustrati agli Insegnanti e Rappresentati dei Genitori:

- le evidenze scientifiche relative alle conseguenze della sedentarietà e i benefici legati all'aumento dell'Attività Motoria quotidiana nei bambini;
- gli esercizi da svolgere in aula;
- gli obiettivi e la valutazione di AulAttiva.

- INTERVENTI DI MONITORAGGIO di 30 minuti: durante l'anno scolastico

- Dicembre/Gennaio: l'Operatore Sanitario incontra ad inizio attività gli alunni e gli Insegnanti.

- Marzo/Aprile: Inizia la seconda sessione di Esercizi con il supporto dell'Operatore Sanitario.



I SESSIONE		II SESSIONE	
1. Corro - cammino	1. Corro - cammino	2. Salti cardinali	
2. I Pallaggi		3. La Molla	
3. Le Forbici		4. Palla Pallina	
4. I Carichi immaginari			

  

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Sedentarietà						
Sedentarietà						
Sedentarietà						
Sedentarietà						
Sedentarietà						

- MANIFESTAZIONE FINALE: Maggio

Evento conclusivo di AulAttiva, in uno spazio comune sufficientemente grande da accogliere tutti i bambini di AulAttiva (dove è possibile), gli alunni eseguiranno tutti insieme esercizi appresi durante l'a.s., in presenza dei Genitori e dell'Operatore Sanitario.

# Insieme per la Sicurezza

Prevenzione degli Incidenti Stradali



**Riferimenti:**

*Responsabile del Progetto: Dott.ssa Valeria Rinaldini*

SER.T. - Via Marconi 66 Torre del Greco (Na)

Tel.081 8490593/03

e-mail: [sert.tdg@aslnapoli3sud.it](mailto:sert.tdg@aslnapoli3sud.it) pec: [sert.tdg@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:sert.tdg@pec.aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Educazione per la prevenzione degli incidenti stradali

Gli incidenti stradali costituiscono, oggi, l'area in cui si verifica il numero maggiore di morti e di invalidità a carico della popolazione giovanile.

I fattori causali maggiormente associati agli incidenti stradali sono correlati ai comportamenti dei conducenti, al loro mancato rispetto delle regole del codice della strada e, in particolare, a scorretti stili di vita, come eccesso di velocità, guida distratta e pericolosa, assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.

### OBIETTIVI

- Favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole stradali (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e dell'uso dei dispositivi di sicurezza.
- Trasmettere un approccio alle problematiche dell'uso di sostanze e dell'incidentalità stradale alcol-correlata che consentano di aumentare la percezione del rischio e di riflettere sulle motivazioni, di carattere psicologico e relazionale, che spingono all'uso di sostanze (legali ed illegali).
- Promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti, sdrammatizzando il raffronto con il proprio narcisismo e la propria illusione d'onnipotenza/invulnerabilità.

### DESTINATARI

Studenti delle III classi delle Scuole Secondarie di II grado e Insegnanti.

### AZIONI E METODI

- FORMAZIONE DEI DOCENTI: svolta secondo la metodologia innovativa del coaching in aula, per un totale di 8 /10 ore.

- INTERVENTI in CLASSE:

1. Somministrazione di Questionari agli Alunni.
2. Proiezione di Video in Aula (Video conferenza sulla tematica dell'ambiente strada, Effetti dell'alcol e delle droghe sulla guida, Spot realizzati dagli studenti nelle precedenti annualità).
3. Intervento della Polizia Stradale sull'utilizzo dell'etilometro e dell'accertamento su strada.
4. LABORATORI SPOT - Formazione dei leaders, utilizzo della tecnica del role playng, per drammatizzare una scena relativa alle uscite dei ragazzi e conseguentemente invitare il gruppo a ragionare sui ruoli, le scelte, le emozioni.
5. Eventi Finali.

Durante l'anno scolastico saranno realizzati FOCUS GROUP con Insegnanti, Alunni, Operatori Sanitari e Polizia Stradale.

# Unplugged

**PREVENZIONE DELL'USO DI TABACCO, ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI**



**Riferimenti:**

*Responsabile del Progetto: Dott. Antonio Perillo*

SER.T. - Viale Impero 21 - Pomigliano d'Arco (Na)

Tel. 081 8842569

e-mail: [a.perillo@aslnapoli3sud.it](mailto:a.perillo@aslnapoli3sud.it) ; pec: [sert.pomigliano@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:sert.pomigliano@pec.aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze

Il tema principale è prevenire l'uso di tabacco, sostanze stupefacenti e gli episodi di ubriachezza nella popolazione giovanile. Unplugged è un programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze elaborato e valutato nell'ambito dello studio europeo multicentrico, sperimentale e controllato EU-Dap.

### OBIETTIVI

Le finalità del programma Unplugged sono:

- migliorare le conoscenze sui rischi l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze;
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione;
- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali;
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali.

### DESTINATARI

Studenti delle I e II classi delle Scuole Secondarie di I grado e Insegnanti.

### AZIONI E METODI

#### • CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI:

Articolato in 4 incontri formativi da 4 ore ciascuno.

Il corso di Formazione è svolto da Operatori Sanitari "Unplugged" attivi.

Le tematiche trattate sono:

- Danni alla salute conseguenti al consumo di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti;
- Istruzioni per l'applicazione del metodo del role-playing.

#### • CONSEGNA DEL KIT DIDATTICO

Composto da:

- 1) Manuale per l'Insegnante
- 2) Quaderno dello Studente
- 3) Set Carte da Gioco per U.D. 9

#### • REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Unplugged

- 12 Unità Didattiche, ognuna della durata di 1 ora;
- Esecuzione di 2 Unità Didattiche al mese, per 6 mesi.

Periodicamente gli Insegnanti e gli Operatori "Unplugged" sono coinvolti in attività di rinforzo (booster) per aggiornare da un lato le loro conoscenze sul Programma, sui risultati di efficacia e discutere sui progressi della ricerca su "Unplugged", e dall'altro per mantenere la qualità dell'applicazione del programma in classe.



# Prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili



## **Riferimenti:**

*Responsabili del Progetto: Dott.ssa Agnese Nica - Dott. Carmine Coppola* Direttore UOC  
Medicina Interna P.O. Gragnano - Via Marianna Spagnolo  
Corso A. De Gasperi 167 - Castellammare di Stabia (Na)  
Tel. 081 8490562 - 081 8490662 - 081 5352812  
e-mail: [a.nica@aslnapoli3sud.it](mailto:a.nica@aslnapoli3sud.it) ; [pocast.mege@aslnapoli3sud.it](mailto:pocast.mege@aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Prevenzione Delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili

Una delle categorie più a rischio di contrarre infezioni sessualmente trasmissibili (IST) è quella dei giovani adolescenti. Secondo i dati dell' OMS, si contano più di 340 milioni di nuovi casi di IST in soggetti di età compresa tra 15 e i 49 anni. Una quota considerevole di adolescenti e giovani non utilizza precauzioni con sistematicità, sia nelle relazioni occasionali che in quelle più stabili e regolari. I rischi legati al comportamento sessuale degli adolescenti sono sia fisici (malattie sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate) che psicologici, legati alla carenza delle competenze relazionali ed emotive necessarie per vivere positivamente l'esperienza sessuale. Il grado di conoscenza delle IST è risultato insufficiente in molte indagini. Molti adolescenti apprendono le informazioni su sessualità, riproduzione e contraccezione prevalentemente dai media e dai coetanei, mentre il contributo della famiglia è spesso carente.

### OBIETTIVI

Fornire informazioni chiare su atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività. Un'attenzione particolare deve essere dedicata alla relazione e, nello specifico, alla sessualità inserita nella relazione. Educare alla sessualità, al rispetto, alla reciprocità e allo scambio nel rapporto con l'altro.

### DESTINATARI

Alunni delle Scuole Secondarie di II grado, con preferenza delle III classi, Docenti e personale ATA.

### AZIONI E METODI

- 1) Realizzazione di minimo 4 Focus Group della durata di 2 ore, con Insegnanti, Operatori Sanitari e Alunni, per analizzare i bisogni dei ragazzi e sviluppare un programma di empowerment di collettività ( da concordare con gli Insegnanti)
- 2) Utilizzo della metodologia della peer education: si individuano i Peer Senior (alunni già informati e formati) per reclutare e formare i nuovi Peer Educator. 5 incontri della durata di 2 ore.
- 3) Creazione di punti di Front-Office informativi gestiti dai Peer Senior per promuovere e organizzare le azioni di prevenzione all'interno della scuola e momenti di scambio nelle classi.
- 4) Manifestazione finale: gli Alunni e i Docenti coinvolti nel programma, espongono il percorso svolto durante l'anno scolastico ai ragazzi che eseguiranno il progetto nell'anno scolastico successivo.

L'intero percorso formativo è condiviso con gli Insegnanti e Operatori Sanitari.

Le attività sono proiettate su lungo periodo e pertanto da inserire nei PTOF.

# Riavvia il sistema. “Io e L’altro”



## Lotta contro il bullismo - cyberbullismo

### **Riferimenti:**

*Responsabili del Progetto: Dott.ssa Maddalena Cinque - Dott.ssa Giovanna Ferraro*  
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura - Dipartimento Salute Mentale  
Via Marconi 66 Torre del Greco (Na) presso P.O. Maresca  
Tel. 0818490426/11 - 081 5509140/46/41  
e-mail: [dipsm.spdc@aslnapoli3sud.it](mailto:dipsm.spdc@aslnapoli3sud.it) pec: [dipsm@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:dipsm@pec.aslnapoli3sud.it)

---

## TEMA: Lotta contro il bullismo e cyberbullismo

Il Bullismo e Cyberbullismo sono fenomeni disfunzionali del gruppo sociale, anche con l'utilizzo dei social network (facebook, instagram etc.) che stanno assumendo, per la diffusione tra gli adolescenti e la pervasività degli atteggiamenti messi in opera, i contorni di una profonda piaga anche nel contesto scolastico. Tale condizione deve essere letta come espressione di un disagio individuale e generazionale e contrastata efficacemente, con una buona attività di prevenzione.

### OBIETTIVI

Informare e rendere consapevoli i giovani sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo in tutte le sue forme e conseguenze, sviluppando la comprensione del valore della convivenza civile. Rafforzare gli insegnanti delle competenze necessarie a condurre attività sulla "relazione" nelle classi. Il progetto identifica la scuola come setting privilegiato per un intervento efficace a modificare l'atteggiamento dell'adolescente nei confronti della diversità, vissuta come problematica e non arricchimento. In questi casi, infatti, frequentemente l'adolescente proietta, su chi identifica come diverso, le sue paure ed incertezze che trasforma in derisione e aggressività mascherando l'angoscia di essere egli stesso diverso all'interno del gruppo dei coetanei.

### DESTINATARI

Studenti delle scuole medie e superiori; Insegnanti; Genitori

### AZIONI E METODI

Gli interventi, differenziati in base al contesto e condivisi attraverso la programmazione partecipata, prevedono:

- 2 Incontri di intervizione di 90 minuti condotti da esperti con docenti;
- 2 Incontri di intervizione di condotti da esperti con genitori;
- 3 Incontri della durata di circa 1 ora e 30 minuti di Gruppi di Studio con gli insegnanti per lo sviluppo di un buon clima scolastico, di apprendimento cooperativo ed attività positive comuni;
- Interventi sul gruppo classe, per sostenere e incoraggiare il gruppo dei pari, con metodiche gruppali che vanno dal gruppo strutturato su temi di cronaca o immagini cinematografiche, a esperienze di role-playing fino allo psicodramma a tema (da concordare);
- Dibattiti sul tema con la partecipazione anche di operatori della giustizia (da concordare).

Inoltre potranno essere previsti colloqui approfonditi di consultazione sia in ambito scolastico che nelle strutture sanitarie aziendali. Alla fine del percorso, gli studenti saranno stimolati alla produzione di materiali (spot, video, docu-reality, poesie, slogan, racconti, disegni, quadri, manifesti, monologhi teatrali, canzoni) progettati e realizzati da loro, e mirati alla elaborazione degli interventi formativi esperiti.

# Contro la Violenza di Genere

**Nuove forme di violenza: psicologica e di genere**



***Riferimenti:***

*Responsabili del Progetto: Dott.ssa Maddalena Cinque - Dott.ssa Giovanna Ferraro*  
Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura - Dipartimento Salute Mentale  
Via Marconi 66 Torre del Greco (Na) presso P.O. Maresca  
Tel. 0818490426/11 - 081 5509140/46/41  
e-mail: [dipsm.spdc@aslnapoli3sud.it](mailto:dipsm.spdc@aslnapoli3sud.it) pec: [dipsm@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:dipsm@pec.aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Contro la Violenza di Genere

La violenza non solo fisica ma subdola, psicologica, di genere, che mettono l'altro nella posizione di oggetto del nostro bisogno di affermare un potere, appare una delle situazioni emergenti del nostro vivere quotidiano. Tale condizione mette in evidenza quanto l'assenza a volte di norme e regole e la tendenza alla messa in atto di comportamenti impulsivi provochi danni dei quali a volte non abbiamo piena consapevolezza.

### OBIETTIVI

Prevenire e ridurre l'aggressività tra gli adolescenti, favorendo un clima affettivo e di accoglienza tra i giovani e contrastando forme di violenza non evidenti e misconosciute.

### DESTINATARI

Studenti delle scuole superiori;  
Insegnanti; Genitori

### AZIONI E METODI

- 2 Incontri di intervizione di 90 minuti condotti da Esperti con i Docenti;
- 3 Incontri gruppal con i ragazzi della durata di circa 1 ora e 30 minuti (Role-playing, psicodramma e gruppo esperenziale con gli studenti);
- 2 Interventi tematici con cineforum con i Genitori;
- Inoltre potranno essere previsti colloqui approfonditi di consultazione sia in ambito scolastico che nelle strutture sanitarie aziendali.
- Dibattiti sul tema (da concordare con gli Insegnanti);
- Discussioni e riflessioni in plenaria (da concordare con gli Insegnanti).

# i miei migliori amici: i Vaccini

Familiarizzare con gli appuntamenti vaccinali



## **Riferimenti:**

*Responsabile del Progetto: Dott. Ciro Grazioli*

UOMI Distretto Sanitario 54

Via Marconi 29/31 San Giorgio a Cremano (Na)

Tel. 0815509256

e - mail: [ciro.grazioli@virgilio.it](mailto:ciro.grazioli@virgilio.it) pec: [ds54.uomi@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:ds54.uomi@pec.aslnapoli3sud.it)



## **TEMA: Familiarizzare con gli appuntamenti vaccinali.**

Promuovere informazioni su tutta la procedura osservata dai Centri Vaccinali per la somministrazione dei vaccini, sulle procedure di sicurezza osservate e compilazione del libretto vaccinale.

Informare sulla “convenienza” delle vaccinazioni in ambito pediatrico.

### **OBIETTIVI**

- Coperture vaccinali idonee a garantire l’immunità di gregge.
- Favorire l’adesione alle campagne vaccinali.
- Favorire la familiarità con le vaccinazioni.

### **DESTINATARI**

Bambini coinvolti nella calendarizzazione degli appuntamenti vaccinali, Genitori e Insegnanti.

### **AZIONI E METODI**

**Sono previsti 2 incontri della durata di 2 ore di formazione per gli Insegnanti,** con particolare attenzione ai seguenti argomenti:

- Procedure dei Centri Vaccinali nella somministrazione dei vaccini;
- Conoscere il libretto e la certificazione vaccinale;
- Apprendere le procedure di sicurezza per il bambino;
- Conoscere le malattie prevenibili con vaccini;
- Il calendario vaccinale in Italia e nel Mondo;
- Vere e false verità sui vaccini.

**Sono previsti 2 incontri di circa 2 ore con i Genitori suddivisi fra scuola dell’Infanzia e gli altri gradi di istruzione.**

**Realizzazione di 3 gruppi di approfondimento e counseling con cadenza bimestrale di 2 ore:** consegna di materiale informativo prodotto dal Dipartimento di Prevenzione; inclusione della tematica vaccinale nelle programmazioni curricolari ed extracurricolari.

**Si prevedono 2 laboratori specifici per bambini a metà e fine programma.**

### **Manifestazione Finale**

Gli alunni illustrano, insieme ad Insegnanti e Genitori, il percorso svolto durante l’Anno Scolastico.

# La vita è il dono più bello che ci sia



## **Riferimenti:**

*Responsabile del Progetto:* Dott. Celestino Todisco

Coordinamento Comitato Etico Campania Sud - Direzione Sanitaria

Via Marconi 66 Torre del Greco (Na)

Tel . 0818490649

e - mail: [c.todisco64@gmail.com](mailto:c.todisco64@gmail.com) pec: [cometicocampaniasud@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:cometicocampaniasud@pec.aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Promuovere la cultura della solidarietà - la donazione degli organi

Progetto di formazione e informazione promosso dal CRT (Centro Regionale Trapianti) e rivolto, attraverso i Referenti Aziendali, ai docenti e agli studenti delle seconde medie e del penultimo anno delle superiori.

### OBIETTIVI

- *Promuovere* fra gli studenti la cultura della donazione, stimolando una riflessione in tema di salute e responsabilità civile, sociale e comunitaria, attraverso la trattazione dei temi legati alla donazione.
- *Avvicinare* i ragazzi al tema della donazione, favorendo la conoscenza di aspetti etici e normativi per permettere scelte consapevoli.
- *Proporre*, attività extracurricolari in cui i ragazzi diventano i diretti protagonisti nella proposta di temi e messaggi sulla donazione da rivolgere alla popolazione e ai loro cari, anche in una logica di *peer education*.

### DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V (scuola primaria) e delle classi seconda e quarta della scuola secondaria e coinvolge oltre agli alunni anche i docenti.

### AZIONI E METODI

L'intervento è strutturato:

- Da un briefing con i Docenti in cui si affrontano e condividono i principali temi che poi saranno trattati in aula dagli Operatori Sanitari con gli alunni;
- Da un incontro di circa due ore in cui saranno illustrate agli alunni le finalità del progetto e l'importanza che il tema riveste nella società civile; inoltre saranno presentate le testimonianze di alcune persone molto impegnate e che vivono quotidianamente queste realtà.

In seguito a questo incontro le classi interessate potranno partecipare al concorso "la vita è il dono più bello che ci sia".

<http://www.trapianticampania.it/la-vita-e-il-dono-piu-bello-che-ci-sia/>



# QUA LA ZAMPA!

*Conoscere per vivere insieme un sano rapporto  
(uomo-animale-ambiente)*



**Riferimenti:**

*Responsabile del Progetto:* Dott. Giambattista Gargiulo  
Servizio Veterinario U.O.C. Sanità Animale - Dipartimento di Prevenzione  
Via Alcide De Gasperi 167- Castellammare di Stabia (Na)  
Tel. 081.8729087 – 081.8729532  
e-mail: [dippr.svsa@aslnapoli3sud.it](mailto:dippr.svsa@aslnapoli3sud.it) pec: [vetsanita@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:vetsanita@pec.aslnapoli3sud.it)

## **TEMA: Prevenzione del randagismo, dei fenomeni di aggressione da parte dei cani, delle patologie trasmissibili, e della fecalizzazione urbana**

Il randagismo, i fenomeni di aggressione da parte dei cani, la fecalizzazione urbana, sono l'espressione più evidente di un rapporto non salutare tra uomo e animale con ingenti costi sanitari e sociali.

### **OBIETTIVI**

Educare al rispetto dell'*altro* (il cane) ovvero alla conoscenza dei suoi bisogni, alla comprensione dei ruoli ed al riconoscimento delle situazioni di rischio per evitarle, coinvolgendo più soggetti: scuole (alunni ed insegnanti), famiglie, associazioni, operatori di Enti e Agenzie.

### **DESTINATARI**

Principalmente, alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primarie e alunni delle I e II classi della Scuola Secondaria di Primo grado, Insegnanti e Genitori/Famiglie. Il programma potrà essere adattato in base ad esigenze specifiche delle fasce di età.

### **AZIONI E METODI**

#### **Formazione alle scolaresche: da ottobre a giugno**

Con un programma di formazione di 3 incontri di 1 ora ciascuno durante i quali si affronteranno i temi dell'anagrafe canina, responsabilità del proprietario, etologia animale, ed i rischi igienico - sanitari derivanti da comportamenti scorretti.

#### **Incontri con gli insegnanti: ottobre/novembre**

Un incontro di 2 ore per informare e formare gli insegnanti affinché le notizie apprese possano divenire anche oggetto di approfondimento e/o inserimento nelle normali attività curriculari.

#### **Incontri con genitori/famiglie: ottobre/giugno**

Un incontro di 2 ore per informare e formare le famiglie affinché nozioni e comportamenti possano essere acquisiti, trasmessi, attuati e mantenuti nell'intero ambito familiare.

#### **Possibile Manifestazione Finale: Giugno**

Prevedere, secondo le disponibilità delle scuole, la possibilità di organizzare una giornata con un operatore abilitato per Attività Assistite con Animali. L'incontro avrà finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione, al fine di promuovere il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.

# Chiamarlo Amore non si Può

Interventi per la prevenzione della violenza  
di genere rivolta sia ai docenti/genitori



## **Riferimenti:**

Direttore Responsabile Dott.ssa Marisa De Martino  
Responsabile del Progetto: Dott.ssa Maria Carmela Esposito - Psicologa  
UOSD Psicologia Integrata della Donna e del Bambino  
Piazza Sant'Agnese - Pomigliano d'Arco (Na)  
Tel. 0813296431  
e-mail: [mc.esposito@asnapoli3sud.it](mailto:mc.esposito@asnapoli3sud.it) pec: [spi@pec.asnapoli3sud.it](mailto:spi@pec.asnapoli3sud.it)

## TEMA: PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE-BENESSERE

Prevenire la violenza di genere, al fine di analizzare il ruolo assunto dagli adulti nel processo educativo dei bambini e favorire un eventuale cambiamento nelle rappresentazioni delle differenze di genere migliorando le competenze educative sul tema.

### OBIETTIVI

Prevenire la violenza di genere negli anni di crescita e formazione, per arginare la violenza negli anni successivi.

### DESTINATARI

Il progetto si rivolge principalmente ad Insegnanti, Genitori ed Alunni della scuola primaria.

### AZIONI E METODI

#### **Formazione degli Insegnanti: da ottobre a dicembre**

L'attività di formazione si svolgerà in un numero di tre incontri della durata di due ore ciascuno durante i quali si affronteranno e discuteranno i temi della differenza di genere.

#### **Meeting con i Genitori: gennaio**

Tale fase prevede 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno durante i quali affrontare il riconoscimento, l'implementazione delle competenze legate al ruolo di caregiver educativo.

#### **Attività di laboratorio: da febbraio a maggio**

Ai bambini e alle bambine delle classi della scuola primaria saranno dedicate attività laboratoriali della durata di 2 ore ciascuna, durante le quali saranno affrontati temi quali la riflessione su se stessi, sulla propria identità di genere e sulle proprie aspirazioni.

#### **Manifestazione Finale: inizio anno scolastico successivo**

Gli alunni delle classi partecipanti illustreranno il percorso svolto e trasmetteranno, in tal modo, le informazioni e le conoscenze apprese.



## Interventi educativi atti a promuovere la cultura della prevenzione per il miglioramento degli stili di vita e l'autodiagnosi del tumore della mammella



### **Riferimenti:**

Responsabile del progetto: Dott. ssa Anna Esposito

*Direttore U.O.C. Servizio Prevenzione e Cura delle Patologie della donna e del bambino*

Piazza San Giovanni 80030 Brusciano (NA)

Tel. 0813174237; fax 0813174202;

E-mail: [smi.osp@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:smi.osp@pec.aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Promozione della prevenzione per il tumore della mammella

Il sovrappeso e la sedentarietà sono riconosciuti come cofattori che favoriscono l'insorgenza del tumore alla mammella. Le donne che svolgono regolarmente attività fisica presentano una riduzione del rischio di ammalarsi. L'allattamento al seno esercita inoltre un ulteriore effetto protettivo, perchè consente alla cellula mammaria di maturare e completarsi, e la rende quindi più resistente.

### OBIETTIVO

Illustrare quali sono i fattori di rischio e i fattori protettivi per l'insorgenza del tumore alla mammella.

Promuovere un sano stile di vita nelle due sue componenti fondamentali: corretta alimentazione ed attività fisica.

Insegnare alle giovani donne le comuni tecniche di autodiagnosi come l'autopalpazione del seno.

### DESTINATARI

Principalmente, alunni delle V classi della Scuola Secondaria di Secondo grado, Insegnanti e Genitori/Famiglie.

### AZIONI E METODI

Il programma consiste in 1 incontro di formazione della durata di 4 ore dove si affrontano i temi della sana e corretta alimentazione nell'ambito della prevenzione dell'insorgenza del tumore alla mammella. I temi affrontati sono: linee guida per una sana e corretta alimentazione, i principi della dieta mediterranea e linee guida per l'attività motoria.

Nell'incontro si proietterà il filmato di come si esegue correttamente l'autopalpazione del seno e relative spiegazioni.

Segue discussione sul tema.



[www.aslnapoli3sud.it](http://www.aslnapoli3sud.it)

**Dipartimento di Prevenzione - SIAN**

**UOS Igiene della Nutrizione**

Referente Aziendale Programma D

Scuole che promuovono Salute

*Dott. Pierluigi Pecoraro*

Via Montedoro 47 - Torre del Greco

Tel.0818490143/59

e-mail: [p.pecoraro@aslnapoli3sud.it](mailto:p.pecoraro@aslnapoli3sud.it);

pec: [uosinutrizione@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:uosinutrizione@pec.aslnapoli3sud.it)